REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
SETTORE 7 - INTERVENTI DIFESA DEL SUOLO.

Assunto il 08/06/2018

Numero Registro Dipartimento: 862

DECRETO DIRIGEZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. *6125 del 13/06/2018*

OGGETTO: "LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA E MESSA IN SICUREZZA DEL TORRENTE PAPANICIARO E REALIZZAZIONE DI VASCHE DI LAMINAZIONE DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI CROTONE" - SOGGETTO ATTUATORE: REGIONE CALABRIA. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO REVISIONATO E RIMODULAZIONE QUADRO ECONOMICO. CUP: J13B0800027005.

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
GUZZO ROSARIA

(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO:

- la L.R. n.7 del 13.03.1996, recante "*norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale*" e, in particolare, l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

- gli artt.16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.;

- la D.G.R. 21.06.1999, n.2661 recante "*adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e s.m.i.*";

- il Decreto 21.06.1999, n.354 del presidente della Regione, recante "*separazione dell'attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione*";

- la D.G.R. 11.11.2006, n.770 con la quale è stato approvato l'ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002);

- le D.G.R. n.19 del 5.02.2015 e n.111 del 17.04.2015 con le quali è stata approvata la nuova macrostruttura della Giunta Regionale;

- la Delibera di G.R. n. 541 del 16/12/2015 "Approvazione nuova Struttura organizzativa della G.R e Metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali – Revoca della Struttura Organizzativa della Giunta regionale approvata con D.G.R. n. 428 del 20 novembre 2013" che stabilisce che gli incarichi dirigenziali apicali, attualmente ricoperti in reggenza, rimangono transitoriamente in vigore;

- il DDG n. 4857 del 02.05.2016 e s.m.i., con cui è stata approvata la nuova Struttura Organizzativa del Dipartimento, procedendo ad una distribuzione del personale nei nuovi Settori;

- DGR n. 271 del 12.07.2016, con la quale è stata determinata, per giorno 01 agosto 2016, l'entrata in vigore della nuova Struttura organizzativa della Giunta Regionale, approvata con delibera n.541 del 16/12/2015 e s.m.i.;

- la D.G.R. n. 451 del 29.09.2017, con cui è stato individuato il dirigente generale reggente del Dipartimento n. 6 "*Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità*";

- il D.P.G.R. n. 111 del 16.10.2017 con cui è stato nominato il dirigente generale reggente del Dipartimento n. 6 "*Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità*";

- la L.R. n. 8 del 04.02.2002, "*Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione Calabria*", artt. 43 e 45;

- la D.G.R. n. 468 del 19.10.2017, con cui sono state approvate misure volte a garantire maggiore efficienza alla struttura organizzativa della Giunta Regionale;

- la L.R. n. 55 del 22.12.2017 "Legge di stabilità regionale 2018"

- la L.R. n. 56 del 22.12.2017 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2018 – 2020";

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- la D.G.R. n. 635 del 21.12.2017 recante “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2018-2020 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs 23.6.2011, n. 118);

- la D.G.R. n. 636 del 21.12.2017 recante “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2018 - 2020 (art. 39, c.10, d.lgs. 23.6.2011, n.118);

- la L.R. n.34/2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

- la L.R. n.31 del 10.11.1975 e s.m.i.;

- la L.R. n.10 del 22.09.1998, art. 37 bis e la L.R. n. 13 del 17.08.2005, art. 21;

- gli articoli 3 e seguenti del D.Lgs. del 18.08.2000 n. 267;

- il D.Lgs. n. 118 del 23.6.2011, , recante “Disposizioni in materia di armonizzazione, dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;

- il D.Lgs. n. 163 del 12.4.2006, , recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e ss.mm.ii.;

- il DPR n. 207 del 5.10.2010, e s.m.i., recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante <<Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE>>”;

- il D.Lgs. n. 50 del 18.4.2016, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

- che a norma dell’art. 216 del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.lgs. 56/2017, ricadono nel previgente assetto normativo di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, le procedure e i contratti per i quali i relativi bandi o avvisi di scelta del contraente siano stati pubblicati entro la data del 18.04.2016;

PREMESSO CHE:

- l’O.P.C.M. n. 2469/96 Dipartimento Protezione Civile - Comune di Crotone - Intervento n. 9/12abc;

- l’Ordinanza n. 458 del 29.12.2004 del Presidente della Giunta Regionale, nella sua qualità di Commissario Delegato per l’attuazione delle OO.MM. n. 2469 e 2478 del 1996, con la quale è stato disposto, a far data dal 01.01.2005, il passaggio alla gestione ordinaria degli interventi infrastrutturali in corso di esecuzione o di completamento di cui alle predette OO.MM., trasferendone le competenze al Dipartimento Regionale Lavori Pubblici ed Acque, nonché il trasferimento dei fondi residui, accreditati sul conto unico di contabilità speciale n. 1759 presso la Banca d’Italia;

- il Decreto n. 5593 del 11.04.2005 del D.G. del Dipartimento Lavori Pubblici, Edilizia Residenziale, Politica della Casa, con il quale il Settore 32 del medesimo Dipartimento è stato incaricato, con decorrenza 01.01.2005, della gestione ordinaria degli interventi di cui alle OO.MM. n. 2469/96 e n. 2478/96 in corso di esecuzione e fino al loro completamento;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- la disposizione del Dirigente Generale alla Presidenza n. 1192 del 17.02.2006 con la quale è stato disposto che le competenze del Capitolo n. 2141231 del Bilancio Regionale, siano attribuite al Dipartimento della Presidenza, Settore Protezione Civile;

- il Decreto n. 4273 del 12.04.2006 del Dirigente Generale del Dipartimento n. 2 Presidenza della Giunta Regionale, col quale è stata trasferita allo stesso Dipartimento la competenza della gestione in contabilità ordinaria degli interventi infrastrutturali di emergenza di cui alle OO.MM. n. 2469/96 e n. 2478/96;

- con Decreto Ministeriale n. 912/2008 del 27.11.2008 (Programma Regione Calabria) il Ministero dell'Ambiente ha finanziato l'intervento per la "realizzazione vasca di laminazione lungo il T. Papaniciaro" (Codice RENDIS ISPRA n. 554/09), a integrazione del finanziamento già assentito con OO.MM. n. 2469/96 e n. 2478/96, per € 4.000.000,00 (capitolo 71010203);

- con D.D.S. n. 18895 del 29.12.2010 è stato nominato RUP pro-tempore un dipendente regionale in servizio presso il Settore Protezione Civile;

- la SUA Regionale, con propria nota n. 1938/SUA/ST_802 del 10.05.2011 (acquisita al prot,. n. 9170 dell'11.05.2011), ha autorizzato il Dipartimento Presidenza – Settore Protezione Civile lo svolgimento delle procedure di gara;

- con D.D.S. n. 6482 del 07.06.2011 è stato approvato, previa verifica e validazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 554/99, il progetto preliminare redatto da funzionario tecnico del Settore Protezione Civile del Dipartimento Presidenza, incaricato con nota n. 5998 del 25.03.2011, il bando di gara (CIG 27700540E0) per appalto di lavori e servizi (esecuzione e progettazione ex art. 53, comma 2, lett. c del d.lgs. 163/2006), e l'autorizzazione a contrattare per l'appalto dei "Lavori di sistemazione idraulica e messa in sicurezza del Torrente Papaniciaro e realizzazione vasche di laminazione", imputando la copertura finanziaria del progetto per € 4.000.000,00 sul capitolo 71010203 e per € 8.500.000,00 sul capitolo 2141231, per un totale di € 12.500.000,00;

- che il suddetto D.D.S. n. 6482 del 07.06.2011 è stato adottato sulla base dell'atto recesso del contratto relativo all'appalto precedente esperito, adottato con provvedimento n. 3031/Gab. del 28.05.2009 e conseguente D.D.S. n. 15232 del 04.11.2010 di approvazione dell'accordo bonario transattivo e di liquidazione delle riserve;

- a seguito dell'espletamento delle procedure di gara, con verbale del 07.08.2012 della Commissione aggiudicatrice, è stata disposta l'aggiudicazione, subordinata alla verifica del possesso dei requisiti auto-dichiarati, del medesimo appalto all'ATI MAZZEI SALVATORE S.r.l. – SGROMO COSTRUZIONI S.r.l. che aveva presentato progetto definitivo di offerta redatto dai progettisti Majone & Partners di Milano e Misiano Ingegneria di Crotone;

- con D.D.S. n. 16538 del 21.11.2012 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei Lavori di Sistemazione Idraulica del Torrente Papaniciaro e realizzazione vasche di laminazione – CIG 27700540E0, all'ATI per l'importo complessivo netto di € 6.545.908,00 (di cui € 6.320.408,00 per lavori e oneri per la sicurezza ed € 225.500,00 per spese di progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione);

- il Settore Protezione Civile della Regione Calabria ha stipulato il contratto di appalto rep. n. 625 del 07.03.2013 registrato all'Agenzia delle Entrate di Catanzaro al n. 1118 del 13.03.2013 serie 3°, con l'ATI, per l'importo complessivo netto di € 6.545.908,00 suddiviso in: lavori a corpo per € 6.170.808,00 (al netto del ribasso d'asta del 16,000%), oneri della sicurezza € 149.600,00 non soggetti a ribasso d'asta, € 225.500,00 per spese di progettazione definitiva – esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- il progetto definitivo dell'ATI, acquisito in fase di gara, è stato sottoposto alla Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 bis, comma 2 della L. 241/1990, svoltasi nelle sedute del 06.05.2013, e poi successivamente in quelle del 26.06.2013 e del 05.12.2014, ai cui relativi verbali si rimanda per gli aspetti di dettaglio, a seguito delle quali sono stati acquisiti i seguenti pareri:

  a) dichiarazione di compatibilità urbanistica con le previsioni di PRG del Comune di Crotone prot. n. 23838 del 20.05.2013;

  b) parere favorevole del Comune di Crotone prot. n. 21590 del 06.05.2013;

  c) parere favorevole ANAS SpA prot. n.16567 del 03.05.2013;

  d) parere positivo del Dipartimento Infrastrutture LL.PP. della Regione Calabria prot. n. 280059 del 05.09.2013 di compatibilità geomorfologica ai sensi dell'art. 13 della L. n. 64/1974;

  e) parere favorevole Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per le Provincie di Cosenza, Catanzaro e Crotone prot. n.10519 del 01.08.2013;

  f) parere favorevole della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Calabria prot. n.10838 del 04.12.2014;

  g) conferma parere favorevole con prescrizioni della Sovrintendenza per i Beni Archeologici della Calabria prot. n. 16457 del 04.12.2014;

  h) conferma parere favorevole del Comune di Crotone prot. n. 52419 del 04.12.2014, con apposizione vincolo preordinato all'esproprio ex art. 10, comma 2 del D.P.R. 327/2001 e comunicazione avvio del procedimento di dichiarazione pubblica utilità;

  i) parere favorevole, con prescrizioni, dell'Autorità di Bacino Regionale prot. n. 337236 del 27.10.2014;

  j) parere favorevole, con prescrizioni, SNAM RETE GAS, prot. n. 768 del 30.06.2014.

- a seguito della stipula del contratto di appalto, il RUP ha emesso l'Ordine di Servizio n. 1 del 25.03.2013, dopo la prima seduta della conferenza di servizi (06.05.2013), per dare inizio della redazione del progetto esecutivo da parte dell'ATI;

- a seguito della seconda seduta della conferenza di servizi (26.06.2013) con nota prot. n. 236301 del 17.07.2013, il Settore Protezione Civile ha trasmesso al Dipartimento Ambiente della Regione Calabria apposita istanza di verifica di non assoggettabilità a VIA del Progetto Definitivo presentato dall'aggiudicatario;

- con D.D.G. n. 12589 del 27.10.2014 del Dipartimento Ambiente e Territorio, veniva disposto l'assoggettamento a VIA del suddetto Progetto Definitivo, sulla base del parere della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) del 13.10.2014 sul presupposto che il progetto rientrasse tra quelli indicati alla lettera "t" dell'All. A del Regolamento Regionale n. 3 del 04.08.2008 e, pertanto, da assoggettare direttamente a procedura VIA;

- con nota prot. n. 10399 del 14.01.2015, è stato emesso dal RUP l'Ordine di Servizio n. 2 con cui si prende atto dei pareri e delle prescrizioni impartite nelle precedenti tre sedute della conferenza di servizi, ribadendo all'Impresa appaltatrice ATI di integrare il progetto esecutivo tenendo conto di tutte le prescrizioni acquisite;

- con ricorso innanzi al TAR Calabria (R.G. 188/2015) per l'annullamento, previa sospensiva per l'efficacia del D.D.G. n. 12589 del 27.10.2014 del Dipartimento Ambiente e Territorio e del parere

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

della STV del 13.10.2014, notificato in data 02.02.2015, l'ATI ha impugnato il verbale della conferenza di servizi del 05.12.2014 del Settore Protezione Civile (prot. n. 388101/SIAV), lo stesso D.D.G. n. 12589 del 27.10.2014 e il parere della STV del 13.10.2014, sostenendo il ricorrente la violazione e la falsa applicazione del Regolamento Regionale n. 3 del 04.08.2008, artt. 5 e 6, in quanto le opere in progetto non rientrano tra quelle di cui alla lettera "t" dell'All. A: "*dighe e altri impianti destinati a trattenere, regolare e accumulare le acque in modo durevole, ai fini non energetici, di altezza superiore a 10 m e/o di capacità superiore a 100.000 mc…."*;

- tale problematica è stata risolta con apposito verbale di accordo ed atto di transazione del 15.05.2015, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Territorio si è impegnato a revocare il proprio decreto a fronte della presentazione da parte dell'ATI di una Relazione Ambientale più approfondita corredata di idoneo piano di utilizzo delle terre di scavo;

- con D.D.G. n. 6439 del 25.06.2015 del Dipartimento Ambiente e Territorio è stato disposto di procedere alla rivalutazione tecnica del progetto in quanto rientrante alla lettera "o", punto 7 dell'All. B del R.R. n. 3/2008 e di annullare in autotutela il D.D.G. n. 12589 del 27.10.2014, con il quale si sottoponeva il medesimo progetto a VIA obbligatoria ai sensi degli artt. 19-25 del d.lgs. 152/2006;

- in data 15.04.2015 l'ATI ha presentato il Progetto Esecutivo redatto sulla base dell'Ordine di Servizio del RUP pro-tempore n. 2 del 14.01.2015, ottemperando a tutte le prescrizioni impartite nelle precedenti sedute della conferenza di servizi;

- l'importo netto dei lavori del suddetto Progetto Esecutivo è risultato complessivamente pari a € 7.777.533,84, suddiviso in: lavori a corpo di contratto pari a € 5.817.228,58, comprensivo di oneri di sicurezza (al netto del ribasso d'asta del 16,000%), lavori a corpo aggiuntivi prescritti nella conferenza di servizi pari a € 1.809.841,71, comprensivo di oneri di sicurezza (al netto del ribasso d'asta del 16,000%), € 277.469,64 (ricalcolato sul totale delle lavorazioni previste nel PE) per spese di progettazione definitiva – esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;

- con nota n. 247190 del 12.08.2015 l'Ufficio VIA del Dipartimento Ambiente e Territorio ha richiesto al Dipartimento Presidenza – Settore Protezione Civile chiarimenti e integrazioni documentali, a seguito di parere tecnico della STV del 07.08.2015, sinteticamente consistenti, in particolare, nella richiesta di certificazione comunale relativa all'esistenza o meno di vincoli tutori o inibitori sulle aree oggetto di intervento, di integrazioni dello studio preliminare ambientale e del piano di utilizzo delle rocce da scavo, in ordine alle problematiche di mobilità e traffico veicolare;

- che la suddetta nota chiariva che le integrazioni dovevano pervenire entro il termine di 60 giorni, in mancanza delle quali, salvo motivate richieste di proroga, non si sarebbe proceduto all'ulteriore corso della valutazione e il procedimento sarebbe stato considerato concluso;

- con nota n. 260855 del 07.09.2015 il Settore UOA - Forestazione Difesa del Suolo ha dichiarato che l'area interessata non è sottoposta a vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/1923;

- con verbale della quarta seduta di conferenza di servizi del 08.09.2015, è stato approvato il suddetto Progetto Esecutivo, redatto in ottemperanza alle prescrizioni impartite dai vari Enti nelle precedenti sedute di conferenza dei servizi, dichiarandolo all'unanimità di pubblica utilità anche ai fini espropriativi, senza che venisse ottemperato a quanto richiesto con la suddetta nota n. 247190 del 12.08.2015 dell'Ufficio VIA;

- a seguito dell'ultima seduta della conferenza di servizi e alla suddetta richiesta dell'Ufficio VIA del Dipartimento Ambiente e Territorio, il Dipartimento Presidenza non ha proceduto ad approvare definitivamente il progetto esecutivo e relativo quadro economico, in esito all'esperimento di procedura ex art. 53, comma 2, lett. c, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- con nota n. 61791 del 25.02.2016 il Dirigente dell'U.O.A. Protezione Civile del Dipartimento Presidenza ha richiesto e ottenuto il trasferimento del procedimento al Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità e la nomina di un nuovo Responsabile Unico del Procedimento;

- acquisita la documentazione del procedimento trasmessa dall'U.O.A. Protezione Civile, con nota n. 175668 del 31.05.2016 il Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità ha nominato un nuovo Responsabile Unico del Procedimento, funzionario del Settore "Interventi a Difesa del Suolo";

- valutata la suddetta documentazione acquisita e constatata l'assenza del prescritto parere di non assoggettabilità a VIA da parte del competente Dipartimento Ambiente e Territorio, il RUP, con nota n. 186091 del 10.06.2016, ha trasmesso all'Ufficio VIA la documentazione integrativa richiesta, acquisita dall'ATI, ai fini dell'ottenimento del prescritto parere vincolante;

- nel mese di luglio 2016 è stato inviato ai proprietari dei terreni interessati comunicazione di avvio del procedimento espropriativo ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e ss. L. 241/90 e s.m.i.;

- entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal ricevimento della suddetta comunicazione non sono pervenute al RUP osservazioni di sorta;

- facendo seguito agli incontri tecnici svoltisi con la STV presso il Dipartimento Ambiente e Territorio, il RUP, con nota n. 102293 del 24.03.2017, ha trasmesso all'Ufficio VIA ulteriore documentazione integrativa;

- sulla base di quanto indicato nei pareri già precedentemente acquisiti e al fine di completare e concludere l'iter approvativo del progetto il RUP ha, inoltre, richiesto ed ottenuto i seguenti ulteriori pareri ed autorizzazioni:

  a) certificazione del Comune di Crotone del 05.07.2016, assunta al prot. n. 217823 del 07.07.2016, che i terreni interessati sono esenti da usi civici, in quanto gli stessi sono stati soggetti ad espropriazione per pubblica utilità ai sensi della L. 230/1950, relativa alla riforma fondiaria;

  b) certificazione del Comune di Crotone del 25.07.2016 inerente i vincoli inibitori e tutori;

  c) conferma parere favorevole dell'Autorità di Bacino Regionale con prot. n. 290061 del 26.09.2016;

  d) autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523 del 25.07.1904 con D.D.S. n. 15750 del 13.12.2016 del Settore U.O.T. – Funzioni Territoriali del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità;

  e) parere favorevole del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Settore 6 con nota prot. 374909 del 14.12.2016 (richiesto dal RUP con nota n. 330529 del 03.11.2016), con riguardo ai vincoli inibitori e tutori inerenti zone con produzioni agroalimentari di qualità (produzioni biologiche, DOP, IGP, produzioni tradizionali);

  f) parere della Struttura Tecnica di Valutazione VIA di non assoggettamento alla procedura VIA, con prescrizioni, prot. n. 157597 del 12.05.2017 e relativo D.D.G. del Dipartimento Ambiente e Territorio n. 5197 del 18.05.2017 di esclusione del progetto dalla procedura VIA, con prescrizioni;

  g) attestazione ARSAC – Ufficio fondiario di Crotone con nota prot. n. 5198 del 15.12.2016 (assunta al prot. 378432 del 19.12.2016) relativa alla provenienza dei terreni;

- che con D.D.G. n. 12169 del 13.10.2016 il Dipartimento Ambiente e Territorio ha esteso la validità del D.D.G. n. 8212 del 25.05.2010, per ulteriori cinque anni, confermandone tutte le prescrizioni,

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

consentendo la coltivazione del volume di cava residuo per complessivi 1.524.149 mc alla ditta Mazzeri Salvatore Srl di Crotone;

- con nota n. 388949 del 29.12.2016 il RUP ha chiesto al Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari la certificazione attestante la presenza del vincolo degli usi civici sulle particelle interessate dall'intervento;

- con diffida dell'08.02.2017 l'Avv. Sticchi Damiani, per conto dell'ATI, ha diffidato la Regione Calabria ad emettere il decreto dirigenziale di approvazione delle risultanze del verbale della conferenza dei servizi decisoria dell'08.09.2015 e conseguentemente provvedere alla consegna dei lavori;

- con lettera dell'08.02.2017 l'Avv. Sticchi Damiani, per conto dell'ATI, ha sollecitato il pagamento della progettazione definitiva/esecutiva per € 225.500,00, oltre IVA; successivamente ha adito il Tribunale Civile di Catanzaro, con apposito ricorso per decreto ingiuntivo del 27.04.2017, per ottenere il pagamento della suddetta progettazione definitiva/esecutiva di € 225.500,00 + IVA + CNPAIA + interessi legali + spese;

- il Giudice del Tribunale di Catanzaro ha ritenuto ammissibile e provvisoriamente esecutivo il decreto ingiuntivo n. 1193/2017 del 10.08.2017, nell'ambito del procedimento civile R.G. 2022/2017.

- con nota n. 76161 del 06.03.2017 il RUP ha richiesto al Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari Settore 1 e Settore 10 PSR 14/20 informazioni circa lo stato di avanzamento dei procedimenti relativi alla certificazione attestante l'esistenza di vincoli inibitori e tutori e la presenza del vincoli degli usi civici sulle particelle interessate (rif. note n. 330529 del 03.11.2016 e n. 388949 del 29.12.2016);

- con nota n. 92724 del 17.03.2017 il Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari - U.O. DDG 2871/2014, ha comunicato al Settore "Interventi a difesa del suolo" e allo Studio Legale Sticchi Damiani il parere favorevole del Settore competente in materia di certificazione di vincoli inibitori e tutori e che "….*allo stato non si è potuto avviare la procedura di accertamento demaniale previsto dalla normativa vigente in materia, in quanto il perito demaniale ha rinunciato al suddetto incarico e pertanto si è provveduto alla sua sostituzione*", specificando che non può trovare applicazione in materia di usi civici la L.R. n. 18/07 sino all'approvazione del relativo Regolamento Regionale, continuandosi così ad applicare le norme del R.D. n. 332/28;

- con nota n. 142332 del 28.04.2017 il Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari ha comunicato l'avvenuta nomina di un nuovo Perito Demaniale (PID);

- nelle more, con ulteriori ricorsi presso il TAR Calabria del 16.05.2017 e del 06.06.2017, l'ATI ha chiesto l'annullamento del provvedimento della Regione Calabria, Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari, prot. n. 92724 del 17.03.2017, nella parte in cui ha comunicato che "*l'iter di verifica della presenza o meno del vincolo di usi civici nell'area oggetto dell'appalto non poteva indubitamente essere portato a compimento nell'ambito della procedura relativa all'indizione della Conferenza dei Servizi decisoria, a suo tempo convocata per l'approvazione del progetto esecutivo*", nonché l'annullamento degli ulteriori provvedimenti del Dipartimento Ambiente e Territorio nel frattempo intervenuti: D.D.G. n. 5197 del 18.05.2017 di esclusione del progetto dalla Procedura di VIA con prescrizioni, e relativo parere espresso dalla Struttura Tecnica di Valutazione VIA nella seduta dell'08.05.2017, provvedimenti che secondo l'Avvocato Sticchi Damiani "*si presentano viziati sotto molteplici profili di eccesso di potere, contraddittori nella parte in cui pur ammettendo l'esistenza dei certificati attestanti l'inesistenza di vincoli ed usi civici e riconoscendo i benefici per la popolazione derivanti dalla realizzazione dell'opera, tuttavia, richiedono ancora una volta ulteriori prescrizioni*";

- con nota n. 261789 del 09.08.2017 il RUP ha ribadito la propria richiesta al Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari, sulla attestazione presenza del vincoli degli usi civici, chiedendo l'aggiornamento dello stato avanzamento del procedimento visto il relativo carattere di urgenza;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- con nota n. 363567 del 21.11.2017 il Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Settore 1 ha comunicato l'avvenuta nomina di un nuovo perito demaniale.

CONSIDERATO CHE:

- al fine di definire lo stato dell'arte del procedimento, è stata indetta in data 17.01.2018 apposita riunione presso il Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità della Regione Calabria, nel corso della quale sono stati definiti tempi e modalità per addivenire alla consegna dei lavori;

- nella stessa riunione, l'Ing. Salvatore Misiano, co-progettista dell'ATI, ha consegnato il confronto tra il quadro economico del Progetto Definitivo e quello del Progetto Esecutivo;

- valutata l'incidenza delle opere prescritte nelle varie sedute della conferenza dei servizi ammontante a un importo netto pari complessivamente a € 1.809.841,71, l'ATI è stata invitata a differenziare le opere prescritte indispensabili ai fini della realizzazione dell'opera oggetto del contratto, da quelle sempre prescritte ma complementari, che potrebbero essere eseguite anche in un secondo momento;

- l'ATI ha presentato, in data 26.01.2018, il nuovo confronto tra i quadri economici del Progetto Definitivo e del Progetto Esecutivo Revisionato come sopra, da cui si evince un importo aggiuntivo netto € 1.078.677,25, compresi oneri per la sicurezza, per i lavori strettamente necessari ad ottemperare alla prescrizioni impartite nel corso della conferenza di servizi, impegnandosi altresì alla presentazione degli elaborati di Progetto Esecutivo Revisionato entro il 05.02.2018;

- tale aumento di spesa è parzialmente compensato dalla diminuzione di un importo pari a € 425.006,91 dei lavori principali di cui al contratto stipulato dovuta al che una serie di opere previste nel Progetto Definitivo sono state già eseguite dal Commissario Straordinario per il dissesto idrogeologico con gli "*Interventi in alveo Vallone Lamps/Papaniciaro*" con codice KR039A10 (Provincia KR), che comporta un'eccedenza sui lavori di € 653.670,33 (€ 1.078.677,25 - € 425.006,91), pari al 9,9859% rispetto all'importo netto del Progetto Definitivo aggiudicato (€ 6.320.408,00), per un nuovo importo netto dei lavori rimodulato pari a € 6.974.078,33;

- l'ATI ha presentato, in data 05.02.2018, il Progetto Esecutivo Revisionato, la cui trasmissione è stata assunta al prot. n. 40202 del 05.02.2018, recependo le prescrizioni impartite nel corso della Conferenza di Servizi, riscontrate dal RUP, e pertanto introducendo alcune variazioni ed integrazioni al progetto originario per circostanze impreviste ed imprevedibili al momento della stipula del contratto, contenute nel 10% dell'importo contrattuale; variazioni rientranti nelle fattispecie di varianti previste dall'art.132 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;

- con ordine di servizio prot. n. 61828 del 20.02.2018 si è dato incarico di procedere alla verifica del suddetto Progetto Esecutivo Revisionato ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. - "Verifica della progettazione prima dell'inizio dei lavori" e del Decreto n. 9231 del 24.6.2013 del Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e LL.PP., con il quale, tra l'altro, è stata approvata la procedura operativa e la modulistica per la verifica di cui all'art. 47 del DPR 207/2010, individuando professionalità interne al Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità;

- con nota n. 130609 del 12.04.2018 l'unità di verifica del Progetto Esecutivo Revisionato ha trasmesso il verbale e i relativi allegati con i quali si è dato atto dell'esito positivo della suddetta verifica;

- le variazioni introdotte non modificano l'impostazione progettuale, sono motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della redazione del progetto e della stipula del contratto, sono finalizzate al miglioramento dell'opera e delle sue funzionalità e non è stato necessario concordare nuovi prezzi; tali variazioni ed integrazioni non mutano sostanzialmente la natura dei lavori e possono essere riassunte in: pulizia torrenti Vela e Papaniciaro, variante e messa in sicurezza S.P. 52 in corrispondenza della vasca, ulteriori oneri della

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

sicurezza: tali modifiche migliorano la funzionalità delle opere di progetto e non alterano la natura complessiva del contratto originario di appalto;

- il maggiore importo per lavori aggiuntivi è di € 653.670,33, oltre IVA al 22%, con un aumento rispetto all'importo contrattuale di € 6.545.908,00 pari al 9,9859% per un importo complessivo di lavori progettazione pari a € 7.199.578,33 (di cui € 6.974.078,33 per lavori e € 225.500,00 per progettazione definitiva ed esecutiva), oltre IVA al 22%;

- la perizia di variante e suppletiva è contenuta nell'importo complessivo di € 11.500.000,00 e il nuovo quadro economico è riportato nell'Allegato A, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- l'importo complessivo dell'intervento di € 11.500.000,00 è pari a quello del quadro economico rideterminato dopo l'appalto – approvato con Decreto n. 16538 del 21.11.2012 – a meno di una somma pari a € 1.000.000,00 non più nelle disponibilità dei capitoli di spesa afferenti; i maggiori lavori trovano comunque copertura negli imprevisti/economie del predetto quadro economico rimodulato;

- i fondi di cui all'impegno n. 3732/2005 relativo al Capitolo n. U0214123100 sono divenuti perenti agli effetti amministrativi e gli stessi sono stati reclamati dai creditori;

- che con decreti n. 882 del 22.02.2018 e n. 887 del 22.02.2018 si è proceduto all'affidamento del servizio di supporto all'attività dei RUP sia in ambito legale che organizzativo ai sensi ai sensi dell'art. 36 comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

- il consulente legale Avv. Giuseppe Leporace, con parere del 26.03.2018, ha ritenuto che il procedimento afferente la verifica o meno di usi civici e di conseguenze ostative alla realizzazione dell'opera, possa ritenersi espletato nell'ambito della conferenza di servizi decisoria svolta, anche avendo acquisito certificazioni puntuali e motivate del Comune di Crotone attestanti la insussistenza di usi civici sui terreni interessati dagli interventi;

- con nota n. 148020 del 27.04.2018 si è proceduto a richiedere al Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio e Società Partecipate l'assegnazione del capitolo di spesa n. U0214123100, precedentemente assegnato al Dipartimento Presidenza – U.O.A. Protezione Civile, e la re-iscrizione delle relative risorse, necessarie per la realizzazione dell'intervento, su parte dell'impegno di spesa n. 3732/2005, attualmente in perenzione amministrativa;

RITENUTO

- che si sono concretizzate le condizioni per poter procedere all'approvazione, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., del Progetto Esecutivo Revisionato dell'intervento di che trattasi e che è necessario procedere alla rimodulazione del quadro economico, per come evidenziato nell'Allegato A, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sulla base delle risorse ad oggi disponibili sufficienti a garantire la relativa copertura finanziaria;

- che occorre procedere alla dichiarazione di pubblica utilità del progetto;

- che ricorrano le condizioni per procedere all'approvazione dei lavori aggiuntivi, in variante, riscontrabili dal Progetto Esecutivo Revisionato depositato in atti, per gli importi e le motivazioni sopra indicate, per ottemperare alle prescrizioni ottenute in sede di conferenza di servizi e con i pareri successivamente acquisiti, con particolare riguardo a quanto riportato nel parere dell'08.05.2017 della Struttura Tecnica di Valutazione VAS–VIA–AIA–VI del Dipartimento Ambiente e Territorio;

- che occorre procedere all'avvio immediato delle procedure espropriative, come da oneri contrattuali di competenza dell'ATI;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

VISTA la nota congiunta dei Dirigenti Generali dei Dipartimenti Bilancio e Presidenza, prot. n.23190 del 20/01/2012, “Art. 4 della L.R. n.47/2011 (Collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2012) – Indicazioni operative”, si attesta la copertura finanziaria sugli impegni di spesa n. 4757/2018 sul capitolo U7101020302 e impegni di spesa n. 4759/2018, n. 4764/2018, n. 2812/2018, n. 2813/2018, n. 2814/2018 assunti rispettivamente sui capitoli nn. U7101020303, U7101020304, U7101020305, U7101020306, U7101020307, del bilancio regionale 2018 e su parte dell’impegno n. 3732/2005 sul capitolo U0214123100, per il corrente esercizio finanziario, ai fini della realizzazione dei “*Lavori di sistemazione idraulica e messa in sicurezza del torrente Papaniciaro e realizzazione di vasche di laminazione da realizzarsi nel Comune di Crotone*”;

A TERMINI delle richiamate disposizioni legislative, riscontrata la regolarità degli atti, su proposta del responsabile unico del procedimento;

D E C R E T A

Per i motivi sopra espressi in narrativa e che si intendono qui riportati:

Art.1 di approvare il **Progetto Esecutivo Revisionato**, depositato in atti, contenente i lavori aggiuntivi scaturiti dalle prescrizioni impartite durante la conferenza di servizi e a seguito di tutti i pareri acquisiti, ai sensi dell’art. 97 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., verificato ai sensi dell’art. 112 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. e del DDG n. 9231 del 24.06.2013, dichiarandone la pubblica utilità;

Art.2 di approvare la rimodulazione del quadro economico del **Progetto Esecutivo Revisionato** per come indicato nell’Allegato A, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Art.3 di approvare i lavori aggiuntivi proposti a seguito delle prescrizioni impartite durante la conferenza di servizi e di tutti i pareri acquisiti ai sensi del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., e del D.P.R. n.207/10 e s.m.i., per un maggior importo dovuto a lavori suppletivi pari a € 653.670,33, con un aumento pari al 9,9859% rispetto all’importo contrattuale, per come indicato nel quadro economico rimodulato di cui all’Allegato A, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Art.4 di dare atto che, per lo svolgimento delle funzioni di RUP, già precedentemente individuato, e di supporto, laddove previsto dalla legislazione nazionale e regionale vigente, il personale coinvolto accederà al riparto del compenso previsto dall’art. 93, commi 7-bis e 7-ter, del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., e dall’art. 113 del d.lgs. 50/2016, della D.G.R. n. 379/2004 e del relativo Regolamento Regionale vigente, che verrà determinato e liquidato con successivi provvedimenti;

Art.5 di attestare la copertura finanziaria e corretta imputazione della spesa, ai sensi della L.R. n. 47/2011, sugli impegni di spesa n. 4757/2018 sul capitolo U7101020302 e impegni di spesa n. 4759/2018, n. 4764/2018, n. 2812/2018, n. 2813/2018, n. 2814/2018 assunti rispettivamente sui capitoli nn. U7101020303, U7101020304, U7101020305, U7101020306, U7101020307 del bilancio regionale 2018 e su parte dell’impegno n. 3732/2005 sul capitolo U0214123100;

Art.6 di demandare al RUP di provvedere agli adempimenti necessari alle procedure espropriative ed addivenire alla consegna dei lavori e alla stipula dell’atto aggiuntivo;

Art.7 di notificare il presente provvedimento a tutti i soggetti interessati a mezzo pec (posta elettronica certificata);

Art.8 di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURC e sul sito internet istituzionale della Regione Calabria.

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
MANCUSO PIERLUIGI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
ZINNO LUIGI GIUSEPPE
(con firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

R E G I O N E C A L A B R I A
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese

N. 862/2018
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM) SETTORE 7 - INTERVENTI DIFESA DEL SUOLO.

OGGETTO: "LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA E MESSA IN SICUREZZA DEL TORRENTE PAPANICIARO E REALIZZAZIONE DI VASCHE DI LAMINAZIONE DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI CROTONE" - SOGGETTO ATTUATORE: REGIONE CALABRIA. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO REVISIONATO E RIMODULAZIONE QUADRO ECONOMICO. CUP: J13B0800027005

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 11/06/2018

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
GUZZO ROSARIA
(con firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.